Il Fondo riferisce che il rendimento degli investimenti, alcuni prodotti a capitale protetto con sottostante BTP hanno reso mediamente il 6,5 per cento lordo corrispondente al 4,8 per cento netto; l'investimento dei fondi, ha dato un rendimento del 3,2 per cento lordo corrispondente al 2,6 per cento netto. I buoni del tesoro pluriennali sottoscritti nel 2012 hanno garantito un rendimento medio lordo annuo pari al 5 per cento, mentre quelli sottoscritti nel 2017 hanno garantito un rendimento cedolare medio lordo del 2,8 per cento.
Il rendimento medio degli investimenti si è attestato a circa il 2,8 per cento, con un incremento dello 0,26 per cento rispetto al 2018.

4.1.3 Gestioni speciali e partite di giro

Complessivamente le entrate accertate nel 2019 sono state pari ad euro 361.655.162, del 39,27 per cento inferiori rispetto a quelle del 2018, pari ad euro 595.543.640.
Le entrate in conto capitale hanno registrato la maggiore flessione (76,62 per cento), seguite da quelle per partite di giro (26,47 per cento) e quelle correnti (18,83 per cento).

Tabella 12 – Le entrate complessive

	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Totale entrate correnti	210.241.917	170.659.337	-39.582.580	-18,83
Totale entrate in conto capitale	184.069.857	43.028.438	-141.041.419	-76,62
Totale partite di giro	201.231.866	147.967.387	-53.264.479	-26,47
Totale entrate	**595.543.640**	**361.655.162**	**-233.888.478**	**-39,27**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

La ripartizione delle entrate evidenzia, nel 2019, la preponderanza di quelle correnti, che da un peso del 35,3 per cento del 2018, arrivano al 47,19 per cento nel 2019. Questo incremento è correlato alla copertura delle liquidazioni delle indennità aggiuntive di fine rapporto, a carico delle quali sono applicate le imposte di ritenute erariali, che nelle partite di giro incidono in modo costante nel biennio considerato. La flessione delle entrate per investimenti, con un peso del 30,91 per cento del 2018, scende all'11,90 per cento nel 2019.

Tabella 13 - Le incidenze dei singoli titoli sul totale complessivo

	2018	Rapporto di composizione titolo/totale	2019	Rapporto di composizione titolo/totale
Totale entrate correnti	210.241.917	35,3	170.659.337	47,19
Totale entrate in conto capitale	184.069.857	30,91	43.028.438	11,90
Totale partite di giro	201.231.866	33,79	147.967.387	40,91
Totale entrate	**595.543.640**	**100**	**361.655.162**	**100**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

4.1.4 Le spese correnti

Complessivamente le spese correnti nel 2019 evidenziano un decremento del 24,97 per cento rispetto al precedente esercizio, riportando una variazione assoluta in diminuzione, pari ad euro 59.118.767.

Tabella 14 – Le spese correnti – Gli impegni di competenza

	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Spese organi Ente	35.640	32.940	-2.700	-7,58
Spese personale	500.646	498.156	-2.490	-0,50
Acquisto beni di consumo	107.753	109.977	2.224	2,06
Prestazioni istituzionali di cui:	**235.967.997**	**176.846.862**	**-59.121.135**	**-25,05**
1. indennità di fine rapporto	141.667.360	110.564.873	-31.102.487	-21,95
2. anticipazioni	17.344.900	10.011.700	-7.333.200	-42,28
3. sovvenzioni e contributi	76.955.737	56.270.289	-20.685.448	-26,88
Trasferimenti passivi	17.606	19.915	2.309	13,11
Oneri finanziari	87.695	86.174	-1.521	-1,73
Oneri tributari	51.876	50.375	-1501	-2,89
Poste correttive delle entrate	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	30.374	36.421	6.047	19,91
Totale	**236.799.587**	**177.680.820**	**-59.118.767**	**-24,97**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Il decremento del 25,05 per cento riguarda principalmente le spese per prestazioni istituzionali, pari a 59,1 mln, da 236 del 2018 a 177 mln nel 2019, causate dalle minori spese per indennità del 21,95 per cento; per anticipazioni del 42,28 per cento e per sovvenzioni, del 26,88 per cento. La riduzione della spesa ha interessato quasi tutte le voci di parte corrente, anche se con percentuali inferiori al 10 per cento.

Le poste in aumento sono: i trasferimenti passivi del 13,11 per cento; le uscite non classificabili in altre voci del 19,91 per cento. L'acquisto di beni di consumo registra un aumento del 2,06 per cento.

Nelle uscite non classificabili in altre voci sono allocate le spese per il contenzioso. Nel 2019 l'Ente ha sostenuto spese per liti di cause intentate dagli iscritti ex Eti, relative a 21 decreti ingiuntivi emessi dal tribunale di Foggia opposti dal Fondo, per i quali alcune sentenze sono state favorevoli al Fondo e altre sfavorevoli. Le somme impegnate e pagate per l'anno 2019 sono state pari a 26.233,41.

Le somme derivanti dai tagli di spesa sono state accantonate e versate all'erario alle scadenze previste per legge, mentre per quanto attiene alle spese per amministrazione, calcolate all'1 per cento delle entrate, sono state rispettate le limitazioni previste per le amministrazioni pubbliche dalla normativa vigente, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti.

4.1.5 Le spese in conto capitale

Nel 2019 le spese in conto capitale evidenziano un decremento (83,74 per cento), derivato da una minore quantità di investimenti finanziari effettuati con le liquidità rivenienti dagli avanzi di amministrazione, a causa degli impegni per prestazioni istituzionali.

Tabella 15 – Le spese in conto capitale – Gli impegni di competenza

	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Acquisizione di beni di uso durevole	47.702	27.630	-20.072	-42,08
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	174.903	108.920	-65.983	-37,73
Acquisto beni mobiliari	167.865.279	27.200.000	-140.665.279	-83,80
Totale	**168.087.884**	**27.336.550**	**-140.751.334**	**-83,74**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Gli impegni per acquisizioni di beni di uso durevole sono in diminuzione del 42,08 per cento e riguardano la manutenzione all'immobile sede del Fondo, per garantirne il mantenimento in buono stato e l'incremento di valore. (Tabella n. 12).

L'acquisizione di immobilizzazioni tecniche registra un decremento del 37,73 per cento,

soprattutto per le spese per apparecchiature informatiche e per lo sviluppo della piattaforma telematica, per rendere più efficiente ed efficace l'attività amministrativa. Le apparecchiature informatiche, nel 2019, sono state implementate con 11 postazioni di *personal computer*.
Complessivamente, nel 2019 le somme impegnate sono pari ad euro 352.984.757, diminuite di euro 253.134.580 a causa delle minori entrate da investimenti finanziari.
La successiva tabella espone il riepilogo dei titoli di spesa e il totale complessivo, che evidenzia un decremento del 41,76 per cento, per le motivazioni sopra descritte.

Tabella 16 - Le spese complessive

	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Totale spese correnti	236.799.587	177.680.820	-59.118.767	-24,97
Totale spese in conto capitale	168.087.884	27.336.550	-140.751.334	-83,74
Totale partite di giro	201.231.866	147.967.387	-53.264.479	-26,47
Totale spese	**606.119.337**	**352.984.757**	**-253.134.580**	**-41,76**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

L'incidenza percentuale dei singoli titoli sul totale complessivo delle spese mostra, nel 2019, un aumento dell'incidenza della spesa corrente, dal 39,07 al 50,34 per cento.
Le spese in conto capitale, nel 2019, incidono per il 7,74 per cento, indicando una flessione degli investimenti ed una inversione di tendenza delle scelte gestionali dell'Ente, a favore della propria *mission* previdenziale.
Il peso delle partite di giro è anche esso di maggior peso, passando dal 33,2 al 41,92 per cento, sul totale complessivo delle spese.

Tabella 17 – Le incidenze delle spese

Le Spese	2018	Rapporto di composizione titolo/totale	2019	Rapporto di composizione titolo/totale
Totale spese correnti	236.799.587	39,07	177.680.820	50,34
Totale spese in conto capitale	168.087.884	27,73	27.336.550	7,74
Totale partite di giro	201.231.866	33,2	147.967.387	41,92
Totale spese	**606.119.337**	**100**	**352.984.757**	**100**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

L'attività contrattuale dell'Ente enumera, nel 2019, n. 42 atti negoziali (n. 44 nel 2018), tutti

stipulati con piattaforme predisposte da Consip. Essi hanno riguardato servizi, forniture e "altro", quest'ultima voce si riferisce a contratti stipulati in occasioni dei suindicati lavori di ristrutturazione effettuati presso la sede del Fondo.

La seguente tabella evidenzia le tipologie e il numero dei contratti del Fondo, relativi all'esercizio 2019, confrontati con quelli del precedente esercizio 2018.

Tabella 18 – I contratti del Fondo

Tipologia contratti stipulati con piattaforme predisposte da Consip	Numero contratti	2018	Numero contratti	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Servizi	14	135.719	17	48.448	-87.271	-64,30
Forniture	22	69.744	21	48.632	-21.112	-30,27
Altro	8	5.936	4	2.061	-3.875	-65,28
Totale contratti	**44**	**211.399**	**42**	**99.141**	**-112.258**	**-53,10**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Nella tipologia servizi l'Ente ha inserito contratti relativi a spese fisse di parte corrente e in conto capitale alcuni investimenti di durata pluriennale.

L'Ente ha comunicato che la differenza del 53,10 per cento tra i due esercizi risulta dovuta in gran parte ai contratti del 2018 con valenza triennale, che non hanno necessitato di un rinnovo nel corso dell'anno 2019. Tutti i contratti relativi all'esercizio 2019 sono sotto soglia.

4.2 La gestione dei residui

I residui iniziali non riscossi sono in gran parte relativi agli accertamenti dei proventi patrimoniali iscritti nel corso degli anni, ma non ancora esigibili perché non pervenuti a scadenza contrattuale.

I residui di competenza, invece, derivano da titoli acquistati nel 2019, da riscuotere a scadenza contrattuale dell'investimento.

I residui attivi al 31 dicembre 2019 sono composti per il 91 per cento da residui iniziali e per il 9 per cento da quelli derivanti dalla competenza.

I residui passivi riguardano per il 9 per cento quelli di riporto degli anni precedenti e per il restante 91 per cento dalla competenza. Sono accumulati maggiormente nel titolo I per le prestazioni istituzionali deliberate in dicembre; per il titolo II riguardano le spese per manutenzione straordinaria e quelle per adeguamento dei sistemi informatici, deliberate dal

CdA a fine esercizio 2019.

I residui delle partite di giro iscritti in anni precedenti riguardano le trattenute in conto terzi, da corrispondere agli aventi diritto alla conclusione dei procedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dalle amministrazioni creditrici (sequestri, pignoramenti fermi amministrativi su erogazioni di indennità) ed anche somme da erogare agli eredi di iscritti deceduti, che non abbiano ancora perfezionato la propria posizione.

Tabella 19 – I residui attivi e passivi 2019

Residui attivi	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui rimasti da riscuotere	Residui di competenza	Residui finali
Titolo I	111.429.273	28.927.984	82.466.164	12.089.926	94.556.090
Titolo II	26.849	0	25.974	0	25.974
Titolo III	0	0	0	0	0
Titolo IV	399	399	0	339	339
Totale residui attivi	**111.456.521**	**28.928.383**	**82.492.138**	**12.090.265**	**94.582.403**
Residui passivi	Residui iniziali	Residui pagati	Residui rimasti da pagare	Residui di competenza	Residui finali
Titolo I	33.362.651	33.362.414	0	367.207	367.207
Titolo II	37.866	25.791	0	40.963	40.963
Titolo III	0	0	0	0	0
Titolo IV	833.728	318.736	514.992	5.027.778	5.542.770
Totale residui passivi	**34.234.245**	**33.706.941**	**514.992**	**5.435.948**	**5.950.940**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

4.3 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa al 31 dicembre 2019 di euro 95.701.123 (98.463.594 euro nel 2018), con un decremento, rispetto all'esercizio 2018, di euro 5.362.118 (5,16 per cento) ed un avanzo di amministrazione di euro 184.332.587 (175.685.870 euro nel 2018) con un incremento di 8.646.717euro (4,92 per cento).

Tale avanzo è composto da una parte disponibile di euro 49.332.587 e da una vincolata di euro 135.000.000, così suddivisa:

- 110.000.000 euro a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto a tutti gli iscritti;
- 10.000.000 euro quale fondo per il ripristino di investimenti. Tale fondo è destinato alla

copertura di eventuali rischi derivanti da minusvalenze in investimenti patrimoniali;

- 15.000.000 euro quale fondo rischi ed oneri[3].

La tabella che segue riepiloga quanto sinteticamente descritto.

Tabella 20 – La situazione amministrativa

La gestione amministrativa: cassa, competenza e residui	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Fondo di cassa al 1° gennaio	**103.825.712**	**98.463.594**	**-5.362.118**	**-5,16**
Riscossioni:	-	-	-	-
- in conto competenza	562.192.424	349.564.897	-212.627.527	-37,82
- in conto residui	12.744.644	28.928.382	16.183.738	126,98
Totali	**574.937.068**	**378.493.279**	**-196.443.789**	**-34,17**
Pagamenti:	-	-	-	-
- in conto competenza	572.354.732	347.548.809	-224.805.923	-39,28
- in conto residui	7.944.454	33.706.941	25.762.487	324,28
Totali	**580.299.186**	**381.255.750**	**-199.043.436**	**-34,30**
Fondo di cassa al 31 dicembre	**98.463.594**	**95.701.123**	**-2.762.471**	**-2,81**
Residui attivi:	-	-	-	-
- degli esercizi precedenti	78.105.306	82.492.138	4.386.832	5,62
- dell'esercizio	33.351.216	12.090.265	-21.260.951	-63,75
Totali	**111.456.522**	**94.582.403**	**-16.874.119**	**-15,14**
Residui passivi:	-	-	-	-
- degli esercizi precedenti	469.641	514.992	45.351	9,66
- dell'esercizio	33.764.605	5.435.947	-28.328.658	-83,90
Totali	**34.234.246**	**5.950.939**	**-28.283.307**	**-82,62**
Disavanzo di amm.ne al 31/12				
Avanzo di amm.ne al 31/12	**175.685.870**	**184.332.587**	**8.646.717**	**4,92**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Riguardo la gestione di cassa, si evidenziano riscossioni complessive per euro 378.493.279, del 34,17 per cento minori di quelle riscosse nel 2018, pari a euro 574.937.068, soprattutto per la flessione di quelle di competenza, con una diminuzione del 37,82 per cento, pari ad euro 212.627.527 in termini assoluti.

I pagamenti, pari ad euro 381.255.750, diminuiscono anch'essi del 34,30 per cento, con un decremento del 39,28 per cento di quelli di competenza, bilanciato da un incremento notevole dei pagamenti in conto residui.

Entrambe le fasi di riscossione e pagamento in conto residui evidenziano andamenti

[3] Integrazione del fondo già adottata nel 2009 ai sensi dell'art. 19 della legge del 20 marzo 1975, n. 70 "Regolamento concernente la contabilità degli enti pubblici".

ascensionali. In proposito l'Ente deve attivare specifiche operazioni di monitoraggio dei residui di più antica origine ed a procedere alla verifica di esigibilità o di cancellazione degli stessi, con un progressivo riaccertamento delle poste da riscuotere e da pagare.

Nell'anno 2019, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 8, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 66 del 2014, convertito in legge n. 89 del 2014, è stato pari a meno 7 giorni. In questo caso, essendo il dato negativo, l'indicatore segnala che l'Ente procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali in anticipo rispetto alla scadenza delle stesse.

5. IL CONTO ECONOMICO

Nella tabella che segue si riportano le risultanze del conto economico, relative all'esercizio 2019, confrontate con quelle del 2018.

Tabella 21 – Il conto economico

Conto economico	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) Valore della produzione				
Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi	156.011.883	130.363.117	-25.648.766	-16,44
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	400.259	601.918	201.659	50,38
Totale valore della produzione	**156.412.142**	**130.965.035**	**-25.447.107**	**-16,27**
B) Costi della produzione				
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	12.340	11.212	-1128	-9,14
Per servizi	236.109.018	176.986.915	-59.122.103	-25,04
Per godimento beni di terzi	2.235	1.849	-386	-17,27
Per il personale, di cui:	**500.647**	**498.156**	**-2491**	**-0,50**
- salari e stipendi	401.420	401.257	-163	-0,04
- oneri sociali	99.227	96.899	-2328	-2,35
Ammortamenti e svalutazioni, di cui:	**168.888**	**163.689**	**-5.199**	**-3,08**
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.082	83.637	555	0,67
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.806	80.052	-5.754	-6,71
Accantonamento per rischi	0	0	0	0,00
Accantonamento ai fondi per oneri	0	6.516.156	6516156	100,00
Oneri diversi di gestione	362.386	181.770	-180.616	-49,84
Totale costi della produzione	**237.155.514**	**184.359.747**	**-52.795.767**	**-22,26**
Saldo tra valore e costi della produzione	**-80.743.372**	**-53.394.712**	**27.348.660**	**33,87**
C) Proventi ed oneri finanziari				
Altri proventi finanziari, di cui				
- titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	50.928.428	34.785.659	-16.142.769	-31,70
- proventi diversi dai precedenti	3.157.248	4.908.880	1.751.632	55,48
Totale oneri e proventi finanziari	**54.085.676**	**39.694.539**	**-14.391.137**	**-26,61**
D) Rettifiche di valore	0	0	0	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0	0	0	0,00
Risultato prima delle imposte	**-26.657.696**	**-13.700.173**	**12.957.523**	**-48,61**
Imposte dell'esercizio	37.588	37.109	-479	-1,27
Disavanzo economico	**-26.695.284**	**-13.737.282**	**12.958.002**	**-48,54**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Anche l'esercizio 2019 chiude con un disavanzo della gestione caratteristica, seppure in riduzione del 33,87 per cento rispetto al 2018. Al riguardo questa Corte raccomanda l'adozione

di ulteriori misure atte a riportare in equilibrio la gestione economica dell'ente.

Valore della produzione

La posta più significativa, relativamente al valore della produzione, nel 2019 è rappresentata dai "proventi per la produzione delle prestazioni e dei servizi", di cui si riporta il dettaglio:

Tabella 22 – I proventi del conto economico

Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Quote proventi legge n. 734/73	56.317.349	56.202.136	-115.213	-0,20
Quote sanzioni d.p.r. n. 600/73	54.509.848	58.509.848	4.000.000	7,34
Quote sanzioni d.p.r. n. 633/72 e n. 687/74	15.596.906	15.651.133	54.227	0,35
Proventi d.l. n. 78/2010 art. 9, c. 33	29.587.780	0	-29.587.780	-100,00
Totale entrate da trasferimenti	**156.011.883**	**130.363.117**	**-25.648.766**	**-16,44**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

L'aggregato è costituito dalle quote di proventi derivanti dagli ex artt. 5 e 6 della legge n. 734 del 1973, che non presentano variazioni significative; le sanzioni da d.p.r. n. 600 del 1973 evidenziano un incremento del 7,34 per cento; mentre per le quote per sanzioni da d.p.r. n. 633 del 1972 e n. 87 del 1974 sono anch'esse piuttosto stabili.

Nel 2018 i proventi ai sensi del d.l. n. 78 del 2010 sono presenti per euro 29.587.780, mentre nel 2019 sono del tutto assenti.

Complessivamente, i proventi per la produzione presentano una flessione del 16,44 per cento rispetto al precedente esercizio 2018.

La voce altri ricavi e proventi, pari ad euro 601.918 (nel 2018 erano pari ad euro 400.259) registra un incremento del 50,38 per cento rispetto al 2018, dovuta alla riclassificazione operata dall'Ente in applicazione del piano integrato dei conti, che ha trasferito la parte straordinaria nella prima parte del conto economico, nei ricavi e nei costi.

Tabella 23 – Altri ricavi e proventi

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Entrate diverse	82.931	140.693	57.762	69,65
Poste correttive di spese	61.428	99.848	38.420	62,54
Crediti diversi	0	361.140	361.140	100,00
Plusvalenze ed insussistenze di passivo	255.900	237	-255.663	-99,91
Totale altri ricavi e proventi	**400.259**	**601.918**	**201.659**	**50,38**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Costi della produzione

I costi della produzione subiscono un decremento del 25,01 per cento rispetto all'anno precedente.

Tabella 24 – I costi del conto economico

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	12.340	11.212	-1.128	-9,14
Costi per i servizi	236.109.018	176.986.915	-59.122.103	-25,04
Costi per godimento beni di terzi	2.235	1.849	-386	-17,27
Costi per il personale dipendente	500.647	498.156	-2.491	-0,50
Ammortamenti beni immateriali	83.082	83.637	555	0,67
Ammortamenti beni materiali	85.806	80.052	-5.754	-6,71
Oneri di gestione	362.386	181.770	-180.616	-49,84
Totali	**237.155.514**	**177.843.591**	**-59.311.923**	**-25,01**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

I principali costi in decremento sono riferibili a:

- servizi, del 25,04 per cento; le altre spese per servizi, nel 2019, sono in flessione. Tali costi diminuiscono in termini assoluti di euro 59.122.103;
- personale, pressoché costanti nel biennio e si riferiscono alle competenze accessorie corrisposte al personale comandato presso il Fondo. Il costo per il FUA è rimasto stabile, come il costo del lavoro straordinario. Gli oneri previdenziali sono in flessione del 2,35 per cento;
- gli oneri di gestione diminuiscono del 49,84 per cento e si riferiscono alle spese amministrative, imposte, tasse e tributi, spese per liti ed arbitraggi e ad altri costi generali per funzionamento.

La seguente tabella evidenzia, in dettaglio, i costi per servizi sostenuti dal Fondo.

Tabella 25 – I servizi del Fondo – Dettaglio dei costi

Costi per servizi	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Organi del Fondo	35.640	32.940	-2.700	-7,58
Servizi informatici	13.730	20.603	6.873	50,06
Spese per pulizie	19.008	22.718	3710	19,52
Manutenzione impianti	9.486	9.110	-376	-3,96
Spese postali	357	378	21	5,88
Spese telefoniche	7.330	7.344	14	0,19
Spese energia elettrica	27.665	18.994	-8.671	-31,34
Spese riscaldamento	6.466	8.187	1721	26,62
Spese di trasporto	80	0	-80	-100,00
Spese di assicurazione	2.900	2.900	0	0,00
Spese acqua	1.015	1.075	60	5,91
Spese di vigilanza	5.140	5.607	467	9,09
Spese bancarie	1.521	0	-1.521	-100,00
Spese obb. ex d. lgs. 81/2008	10.683	10.197	-486	-4,55
Totale spese funzionamento e varie	141.021	140.053	-968	-0,69
Spese indennità	141.667.360	110.564.873	-31.102.487	-21,95
Spese anticipazioni	17.344.900	10.011.700	-7.333.200	-42,28
Spese sovvenzioni	76.955.737	56.270.289	-20.685.448	-26,88
Totale spese per indennità, anticipazioni e sovvenzioni	235.967.997	176.846.862	-59.121.135	-25,05
TOTALE	**236.109.018**	**176.986.915**	**-59.122.103**	**-25,04**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Nel 2019 i costi per servizi, principale voce di costo del conto economico, hanno registrato un decremento pari a 59 mln in valore assoluto, dovuto alla riduzione delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi previdenziali per indennità (-21,95 per cento), determinata dalla diminuzione della quota annua, a cui si aggiunge la riduzione dei costi per anticipazioni (42,28 per cento) e per sovvenzioni (26,88 per cento).

I costi relativi agli oneri di gestione sono dettagliati nella seguente tabella.

Tabella 26 – Gli oneri di gestione – Dettaglio

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Spese diverse	17.606	19.915	2.309	13,11
Altre imposte e tasse	14.288	13.266	-1022	-7,15
Oneri provvedimenti legislativi	86.174	86.174	0	0,00
Spese per liti e risarcimenti	19.691	26.223	6.532	33,17
Minusvalenze ed insussistenze dell'attivo	224.627	36.192	-188.435	-83,89
Totale oneri di gestione	**362.386**	**181.770**	**-180.616**	**-49,84**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Proventi ed oneri finanziari

Il totale dei proventi finanziari deriva dalla somma degli interessi - calcolati sulle anticipazioni corrisposte agli iscritti - e dei rendimenti degli investimenti e dei depositi bancari. In osservanza a quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione nell'anno 2011, tali rendimenti sono contabilizzati al netto delle imposte.

Il Consiglio di amministrazione, per quanto riguarda gli interessi su titoli, ha ritenuto di non procedere, a decorrere dall'anno 2012, all'accertamento dei rendimenti sviluppati dalle gestioni patrimoniali, poiché il dato, seppur attendibile, non è da ritenersi consolidato.

In proposito le certificazioni rilasciate dalle Società di investimento a fine esercizio, documentano tassi di rendimento annuo in linea con quelli di mercato.

Essi, nel 2018, mostrano un decremento del 26,61 per cento rispetto al precedente esercizio 2018, passando da euro 50.928.428 ad euro 34.785.659, con una diminuzione in termini assoluti pari ad euro 16.142.769.

Gli interessi calcolati sulle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Fondo sono aumentati, nel 2019, del 76,29 per cento rispetto al 2018, a causa della maggiore incidenza delle anticipazioni sulle indennità aggiuntive al trattamento di fine rapporto liquidate agli iscritti.

Tabella 27 – I proventi e gli oneri finanziari del conto economico

Voci contabili	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Interessi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	50.928.428	34.785.659	-16.142.769	-31,70
Interessi su depositi	303.926	535.786	231.860	76,29
Interessi art. 6 d.p.r. n. 1034/84	2.853.322	4.373.094	1.519.772	53,26
Totale proventi finanziari	**54.085.676**	**39.694.539**	**-14.391.137**	**-26,61**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio si riferiscono esclusivamente all'Irap versata dal Fondo nella misura dell'8,50 per cento, calcolata sui compensi accessori corrisposti al personale in servizio.

Tali oneri evidenziano un importo costante nel biennio 2018-2019, con una lieve flessione dell'1,27 per cento.

6. LO STATO PATRIMONIALE

6.1 L'attivo

La tabella seguente espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2019, confrontati con l'esercizio 2018.

Tabella 28 – L'attivo patrimoniale

Patrimonio attivo	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali				
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno	91.230	86.795	-4.435	-4,86
Totale immobilizzazioni immateriali	91.230	86.795	-4.435	-4,86
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	763.008	746.657	-16.351	-2,14
Impianti e macchinari	79.765	59.385	-20.380	-25,55
Immobilizzazioni in corso e acconti	37.866	40.963	3.097	8,18
Altri beni	32.738	31.593	-1.145	-3,50
Totale immobilizzazioni materiali	913.377	878.598	-34.779	-3,81
Immobilizzazioni finanziarie				
Altri enti	1.569.390.147	1.553.561.519	-15.828.628	-1,01
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.569.390.147	1.553.561.519	-15.828.628	-1,01
Totale immobilizzazioni	**1.570.394.754**	**1.554.526.912**	**-15.867.842**	**-1,01**
Attivo circolante				
Residui attivi				
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	17.241.899	737.970	-16.503.929	-95,72
Crediti v/so altri	26.849	25.974	-875	-3,26
Totale residui attivi	17.268.748	763.944	-16.504.804	-95,58
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	98.463.594	95.701.123	-2.762.471	-2,81
Totale disponibilità liquide	98.463.594	95.701.123	-2.762.471	-2,81
Totale attivo circolante	**115.732.342**	**96.465.067**	**-19.267.275**	**-16,65**
Ratei e risconti attivi				
Totale ratei attivi	**94.187.774**	**93.818.459**	**-369.315**	**-0,39**
Totale dell'attivo	**1.780.314.870**	**1.744.810.438**	**-35.504.432**	**-1,99**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

L'analisi delle poste più significative delle immobilizzazioni evidenzia quanto segue:

- *le immobilizzazioni immateriali* sono iscritte nelle voci dell'attivo patrimoniale al costo

d'acquisto comprensivo dell'Iva non detraibile, esclusi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali sono compresi i costi accessori derivanti dal loro utilizzo[4]. Nel 2018, tali immobilizzazioni evidenziano un decremento del 4,86 per cento;

- *le immobilizzazioni materiali* sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'Iva non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nell'esercizio in esame, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato[5] sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnico-economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi. Le aliquote utilizzate sono conformi a quelle fiscali previste dalle tabelle ministeriali. Le immobilizzazioni in corso e gli acconti presentano nel 2019 un saldo pari ad euro 40.963 (euro 37.866 nel 2018), dato superiore dell'8,18 per cento rispetto a quello del 2018; la voce altri beni si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto dei cespiti impiegati nell'attività caratteristica dell'Ente, al netto dei relativi fondi di ammortamento ed è in decremento del 3,50 per cento;
- *le immobilizzazioni finanziarie*, costituite da obbligazioni, gestioni e contratti di capitalizzazione, sono considerate dal Consiglio di amministrazione del Fondo quali investimenti durevoli e, pertanto, sono valutate al costo di acquisto. Il Cda, nel 2019, ha deliberato il disinvestimento parziale di un prodotto assicurativo giunto quasi a scadenza. Sono stati disinvestiti, in via anticipata o a scadenza, titoli per circa 43 mln, mentre sono stati sottoscritti investimenti per circa 27 mln. L'Ente ha comunicato che il portafoglio, a fine esercizio, era composto dal 53 per cento di titoli vari, 31 per cento in titoli assicurativi, il 14 per cento in gestioni patrimoniali e il 2 per cento in titoli di Stato. Complessivamente gli investimenti, nel 2019, evidenziano un decremento dell'1,01 per cento, dato dal decremento degli "altri titoli". La suddivisione degli investimenti del Fondo è evidenziata dalla seguente tabella.

[4] Come disposto dall'art. 2426, co. 1, p. 1, del Cod. Civ. riguardano esclusivamente il *software*, per manutenzione e sviluppo dei programmi di proprietà.

[5] Le aliquote annue, in linea con quelle fiscali previste dalle tabelle ministeriali, per il calcolo delle quote di ammortamento sono: 5 per cento per fabbricati; 10 per cento per mobili ed arredi; 20 per cento per macchine elettroniche ed impianti.

Tabella 29 – Gli investimenti delle immobilizzazioni finanziarie del Fondo

Tipologia di investimenti	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Titoli di Stato	24.862.807	24.862.807	0	0,00
Fondi comuni di investimento	475.987.748	484.548.068	8.560.320	1,80
Fondi immobiliari	220.860.000	220.860.000	0	0,00
Altri titoli	847.679.592	823.290.644	-24.388.948	-2,88
Totale investimenti	**1.569.390.147**	**1.553.561.519**	**-15.828.628**	**-1,01**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Gli investimenti di maggiore incidenza (52,99 per cento) sono rappresentati dalla tipologia "altri titoli", fondi di investimento che non attribuiscono degli utili liquidabili nel corso dell'anno, ma accrescono il valore iniziale delle quote sottoscritte. Seguono i "fondi comuni di investimento", che pesano per il 31,19 per cento e i "fondi immobiliari" per il 14,22 per cento. La tipologia di investimento di minor rilievo percentuale è rappresentata dai "titoli di Stato", con una incidenza dell'1,60 per cento.

L'attivo circolante è costituito da:

Tabella 30 – Residui attivi

Esercizio	2018	2019	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Residui attivi				
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	17.241.899	737.970	-16.503.929	-95,72
Crediti v/so altri	26.849	25.974	-875	-3,26
Totale residui attivi	17.268.748	763.944	-16.504.804	-95,58

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

- *i residui attivi*, in particolare da "crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici", per euro 737.970, in forte decremento rispetto al dato del precedente esercizio 2018, pari ad euro 17.241.899, in diminuzione di un importo in valore assoluto, pari ad euro 16.503.929.

  I crediti verso gli altri riguardano le restituzioni, da parte degli iscritti di somme non spettanti. Tali importi, nel 2019 erano pari ad euro 25.974, mentre nel 2018 ad euro 26.849, per cui risultano pressoché costanti nel biennio. Si tratta di crediti non ancora prescritti che il Fondo sta cercando di recuperare. Nel corso del 2019, dopo aver appurato l'inesigibilità di alcuni di essi, l'Ente ha proceduto alla loro cancellazione;
- *le disponibilità liquide*, costituite da "depositi bancari e postali", diminuiscono del 2,81